



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 2 luglio 2008

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Alla c.a.: Capo Dipartimento VVFSPDC
Dott. Giuseppe PECORARO

Capo Dipartimento Vicario Capo del Corpo
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

E p.c.: Direttore Emergenza e Soccorso Tecnico
Direttore Reggente Formazione
Dott. Ing. Domenico RICCIO

Direttore Servizi Logistici e Strumentali
Dott. Ing. Marcello DELLA GIOVANPAOLA

Gabinetto Capo Dipartimento: Ufficio I
Dott.ssa Antonella SCOLAMIERO

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott.ssa Alessandra NIGRO

Oggetto: Nota n.1484/S133, del 27 giugno 2008 - Unificazione degli Uffici della Direzione Centrale per la Formazione e della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica presso la sede di Piazza Scilla – Capannelle – Roma.

Egregi,

dalla nota richiamata in oggetto si evince che codesta Amministrazione intende unificare gli Uffici della Direzione Centrale per la Formazione e della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - attualmente dislocati presso il Viminale e via Cavour - ovvero, intende trasferire gli stessi, unitamente a tutto il personale (compresi i Direttori Centrali ed i Dirigenti), presso la sede di Piazza Scilla, a Capannelle.

Le motivazioni addotte, seppur dettate dalla comprensibile volontà di implementare le capacità funzionali e razionalizzare le necessità logistiche degli Uffici in parola, hanno causato molte obiezioni da parte delle OO.SS., sia nella riunione del 12 giugno u.s., che in quella del 26 giugno, sempre u.s..

In particolare, la FP-CGIL VVF ha espresso la propria contrarietà sui seguenti punti:

- **Trasferimento Direttori Centrali** - Innanzitutto sfugge la ragione per cui, nel processo di unificazione e razionalizzazione succitato, debbano essere coinvolte anche funzioni di alta dirigenza attribuite alla componente tecnica del Dipartimento: tali funzioni, a parere della scrivente, quanto più si sviluppano in un quadro di contiguità, collegialità ed integrazione fra le varie componenti - Tecnica, Prefettizia, di Ragioneria - tanto più produrranno effetti positivi per il Corpo e per il servizio; ovvero, il contrario dell'impostazione proposita: confidiamo in una presa di posizione netta da parte del Capo del Corpo e, di conseguenza, in una diversa valutazione anche del Capo Dipartimento.
- **Stravolgimento accordo su mobilità volontaria** - Vengono inspiegabilmente modificati i criteri di priorità, attualmente vigenti, nei trasferimenti. Le condizioni di precedenza, individuate ai punti uno e due della nota in oggetto, rammentano molto la "vecchia, desueta - e troppo soggettiva - Commissione Casi Particolari", a scapito dell'anzianità di servizio: si sta forse cercando di favorire qualcuno?
- **Eventuali trasferimenti d'Ufficio** - Perché si dovrebbero limitare al solo personale attualmente in servizio presso gli Uffici interessati? Perché non viene coinvolto tutto il personale? Perché non si prende in considerazione la (nostra) proposta di trasferire, in via prioritaria, i meno anziani? In base a quale criterio, ad esempio, gli anziani sono costretti a prestare servizio in una sede, di fatto, disagiata, mentre coloro che sono stati assunti nel mese di dicembre 2007, rimangono presso il centro?
- **Condizione di disagio del personale attualmente in servizio alle Capannelle** - Si intendono trasferire Uffici e Risorse Umane a Capannelle, malgrado in tale Centro persistano, tuttora, condizioni logistiche al limite della sopportabilità; ebbene, se il Sindacato deve "convenire" con l'Amministrazione sulla prioritaria "volontà di implementare le capacità funzionali e razionalizzare le necessità logistiche degli Uffici in parola", gradiremmo che venga ritenuto altrettanto prioritario, sia rimodernare tutte le strutture della SFB strettamente connesse all'attività formativa ed ai laboratori, che soddisfare i legittimi bisogni del personale: si tratti della mensa di servizio, dei locali adibiti ad alloggio per i corsisti, o dell'assegnazione di parte dei nuovi uffici, in primis, al personale già in servizio; si tratti di rendere subito operativo il servizio navetta e la fornitura di particolari servizi ed utilità. Cosa o chi lo impedisce?

In ragione di quanto fin qui esposto - posizioni, peraltro, già espresse pubblicamente durante le riunioni intercorse - non crediamo che la discussione possa ritenersi esaurita, come si afferma nella nota relativa all'oggetto, con la preventiva "informazione alle OO.SS. rappresentative di categoria", ma crediamo sia ancor più urgente, quanto necessario, un ulteriore ed approfondito confronto, ma con il Vertice stesso del Dipartimento.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro e si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore FP-CGIL VVF Dirigenti e Direttivi
Emilio Occhiazzi

Il Coordinatore FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiare

